



SCUOLA per le POLITICHE PUBBLICHE

CORSO 2023

L'attuazione del PNRR alla prova del dialogo tra istituzioni, imprese e società

Bando di concorso

1. Offerta formativa

italiadecide – Associazione per la qualità delle politiche pubbliche, d'intesa con i Magnifici Rettori della Sapienza Università di Roma e della Luiss Guido Carli, con i Presidi di Facoltà e i Direttori di Dipartimento, indice il colloquio selettivo per il dodicesimo corso della Scuola per le Politiche Pubbliche.

I precedenti undici corsi si sono svolti sui temi e con le modalità descritte sul sito www.italiadecide.it.

La Scuola seleziona i migliori laureandi e neolaureati delle due Università per un corso semestrale che li mette a contatto con le imprese e le pubbliche amministrazioni.

Il corso offre a 40 giovani laureandi (o neolaureati per non più di un quarto dei posti) in tutte le facoltà e corsi di laurea, una formazione altamente qualificata per l'analisi dello svolgimento di politiche pubbliche nel contesto italiano e delle relazioni tra sistema istituzionale ed economia nazionale nella cornice dell'Unione europea.

Il tema di quest'anno, in continuità con l'argomento già trattato nel corso 2022, è "L'attuazione del PNRR alla prova del dialogo tra istituzioni, imprese e società". Il Next Generation EU e la sua declinazione italiana nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rappresentano la grande occasione di questi anni per ridare al nostro Paese quella dinamicità e competitività smarrite da tempo, in chiave di sviluppo sostenibile, di transizione energetica e di inclusività (in primo luogo dei giovani e delle donne). L'attuazione del Piano deve fare i conti con annose difficoltà nell'utilizzazione delle risorse europee, con pubbliche amministrazioni provate da molti anni di restrizioni e

mancato turn over e con le rigide, ravvicinate scadenze per la realizzazione degli investimenti. La chiave di volta per tentare di superare queste problematiche risiede nella mutua assistenza tra le istituzioni, nella collaborazione con le imprese e nel dialogo con la società. L'attuazione degli interventi è considerata ancora più importante e determinante rispetto alla loro programmazione, che è una dichiarazione di intenti. L'attuazione invece trasforma gli intenti in realtà e per farlo deve prima concretamente mettere d'accordo parti e interessi tra loro estranei e ostili, procedere nei tempi e superare difficoltà, ostacoli e resistenze. Perciò deve essere creativa, adattiva e innovativa quanto e più della progettazione. L'attuazione assume queste caratteristiche se sa guardare oltre i singoli interventi e sa collegarsi ad interventi complementari e ai possibili séguiti, alla ricerca di sinergie e di un metodo di sviluppo basato su strategie integrate e coordinate tra i livelli territoriali e tra pubblico e privato, ai fini della complessiva sostenibilità degli investimenti, in una prospettiva di medio-lungo periodo.

Il corso concentrerà la sua attenzione sulle modalità per implementare queste caratteristiche dell'attuazione invece di quelle esecutive e burocratiche, che ci porterebbero presto in un vicolo cieco.

L'attuazione del PNRR coinciderà con l'applicazione del nuovo codice dei contratti pubblici dalla primavera del 2023. Questi due percorsi attuativi potranno sostenersi o affossarsi a vicenda in relazione a quale dei due tipi di attuazione prevarrà e se in entrambi i lati i principi di fiducia, risultato e dialogo competitivo tra le parti avranno la meglio su una mentalità improntata al formalismo e agli eccessi di autotutela di singoli interessi.

Inoltre, l'attuazione dovrà essere anche formazione e rapida dislocazione delle competenze necessarie per i progetti in corso e per il futuro. L'attuazione del PNRR dovrà essere una fucina di comportamenti più consapevoli e cooperativi, una scuola di formazione delle competenze mirate a rispondere alle nuove esigenze. Anche la formazione delle competenze come la realizzazione delle opere richiede la massima cooperazione tra pubblico e privato.

Il corso è strutturato in tre sessioni: una sessione introduttiva di carattere generale che apre la discussione sull'attuazione del PNRR proponendo nel primo incontro un progetto in corso di particolare valenza sociale nella città di Roma, dove si svolge il corso, e ne trae elementi per discutere nel secondo incontro con esponenti degli uffici di governo con la visione più ampia e generale dei processi attuativi in corso; una sessione articolata in sei seminari condotti ciascuno da esponenti di singole imprese che rivestono un ruolo strategico per l'Italia, nel dialogo con istituzioni interessate ai casi che le stesse imprese ritengono esponenziali di problemi o di best practice di attuazione cooperativa e integrativa, di interazione e di dialogo tra società, istituzioni e imprese; la sessione conclusiva si articola in due fasi. La prima prevede riunioni tematiche con personalità esperte sugli argomenti prescelti dai singoli per le loro relazioni finali; la seconda prevede la conferenza per la discussione delle relazioni finali e la conferenza per la discussione del documento conclusivo e di un memorandum indirizzato alle autorità di governo con le raccomandazioni risultanti dal corso.

La Presidente di *italiadecide* curerà la trasmissione delle relazioni finali dei singoli partecipanti alle Amministrazioni o Aziende interessate nonché quella del Memorandum – rielaborato in via definitiva dagli stessi partecipanti sulla base della discussione nella tavola rotonda – alle istituzioni interessate, ai rettori delle università e ai presidi o coordinatori dei corsi di laurea.

2. Finalità formative

L'organizzazione e il metodo della Scuola sono finalizzati a preparare l'ingresso dei giovani laureati nel mondo del lavoro, con particolare riferimento ad amministrazioni pubbliche e imprese che operano nei settori di maggiore interesse pubblico.

La Scuola offre a ciascun partecipante la possibilità di:

- passare dalla conoscenza sistematica che si acquisisce nelle Università a quella professionale, finalizzata ad impostare e risolvere specifici problemi nel contesto di amministrazioni e imprese;
- formare le conoscenze essenziali su temi concreti, ricostruendone una visione di insieme;
- sviluppare la capacità di lavorare in un *team* orientato al risultato;
- curare l'esposizione di temi complessi in modo sintetico e mirato, in forma scritta e orale, verso personalità che operano professionalmente ad alto livello e assumono decisioni sui medesimi temi;
- riportare a sintesi, intorno ai principali filoni di interesse, il quadro conoscitivo che risulta dal lavoro preparatorio e dal confronto con amministrazioni e imprese;
- acquisire la capacità di individuare le finalità da considerare prioritarie o strategiche in ogni contesto;
- predisporre un elaborato finale, consistente in un progetto da realizzare nell'immediato futuro (ricerca, pubblicazione, progetti o proposte innovative da sviluppare o sottoporre ad imprese o amministrazioni, etc.);
- concorrere all'elaborazione collettiva di un documento conclusivo che contiene valutazioni e proposte condivise tra lo staff e i partecipanti.

La Scuola apre la via verso un profilo professionale orientato all'analisi di contesto e alla definizione di scenari nell'ambito di amministrazioni pubbliche o di aziende private o a partecipazione pubblica che svolgono la propria attività nell'ambito delle politiche pubbliche ed in particolare nei settori delle grandi infrastrutture, dell'energia, delle comunicazioni e dei servizi di interesse pubblico e pubblica utilità.

Sarà curata la formazione alla capacità di sintesi dei problemi, di scrittura schematica e sintetica e di esposizione efficace in pubblico.

3. Organizzazione del corso e metodo di lavoro

Il corso si svolgerà tra marzo e luglio 2023 secondo il calendario di massima allegato al presente bando.

Le conferenze e i seminari sono preceduti da riunioni dei gruppi di lavoro costituiti nell'ambito del corso e seguiti da rappresentanti delle stesse imprese e da giovani laureati che hanno frequentato la Scuola negli anni precedenti e svolgono la funzione di referenti. I gruppi di lavoro designano portavoce che introducono i successivi seminari o conferenze con domande mirate sugli aspetti considerati cruciali. I portavoce curano inoltre una sintesi scritta dei seminari o conferenze che hanno introdotto. Lo staff della scuola concorda con gli autori la stesura più sintetica ed efficace delle domande e delle sintesi.

La partecipazione alla Scuola è gratuita.

4. Regole e impegni da assumere

La partecipazione alla Scuola comporta l'assunzione di un preciso impegno al rispetto dell'obbligo di frequenza e attiva partecipazione a tutte le sessioni di lavoro per la loro intera durata.

Il corso si svolge in modalità *online*. Alcuni incontri potranno svolgersi in presenza, nelle modalità che saranno concordate.

Ai fini della acquisizione del titolo finale di partecipazione non sono consentite più di due assenze.

L'attestato di frequenza sarà rilasciato, a fine corso, a coloro che avranno rispettato il limite di due assenze, avranno partecipato con merito e avranno presentato nei termini una relazione su uno dei temi trattati nel corso.

4.1. Progetti e testimonianze di fine corso

Ciascun partecipante, ai fini dell'attribuzione dell'attestato di frequenza, dovrà infatti predisporre, sotto la guida di una personalità esperta, una relazione finale sui profili da lei o da lui ritenuti di maggiore interesse tra quelli trattati durante il corso, all'interno di almeno uno dei settori di cui si occupano le imprese partecipanti. La relazione definisce in modo concreto e sintetico un progetto di lavoro o di ricerca che si intende realizzare in futuro. Può fare riferimento alla propria tesi di laurea o altri progetti di studio e ricerca, ad una proposta da rivolgere ad amministrazioni e imprese ovvero a un percorso professionale.

Alla preparazione delle relazioni è dedicata una fase della sessione conclusiva attraverso riunioni tematiche con personalità esperte nelle quali ciascun partecipante può confrontarsi sul suo specifico argomento.

5. Partecipanti e selezione

La Scuola è rivolta:

- ✓ agli studenti che frequentano gli ultimi due anni dei corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico e i corsi di Laurea magistrale della Sapienza Università di Roma e dell'Università Luiss Guido Carli;
- ✓ ai laureati magistrali che abbiano conseguito il titolo presso la Sapienza Università di Roma e presso l'Università Luiss Guido Carli negli ultimi 12 mesi;

I posti a concorso sono 40 e sono ripartiti equamente tra le Facoltà e i Dipartimenti delle due Università.

Sono condizioni di ammissione:

- per i candidati iscritti a un corso di Laurea magistrale (in possesso della Laurea triennale), essere in regola con gli esami del biennio magistrale ed avere conseguito, negli esami sinora sostenuti, una media non inferiore a 27;
- per i candidati iscritti agli ultimi due anni di un corso a ciclo unico, essere in regola con gli esami del quarto e quinto anno ed avere conseguito negli stessi una media non inferiore a 27;
- per i candidati in possesso della Laurea magistrale, avere conseguito un voto di laurea non inferiore a 100/110.

I candidati in possesso della laurea concorrono all'attribuzione di un numero massimo di 10 posti.

I candidati sono selezionati sulla base del curriculum universitario, dei titoli eventualmente presentati e di un colloquio. Si dà per scontata la conoscenza della lingua inglese scritta e parlata. Le Commissioni di ammissione sono composte come segue:

- per gli studenti della Sapienza Università di Roma, da professori (individuati per le Facoltà dai Presidi e per i Dipartimenti dai Direttori e da rappresentanti di *italiadecide*;
- per gli studenti della Luiss Guido Carli, da professori nominati dal Magnifico Rettore, uno per ogni Dipartimento, e da rappresentanti di *italiadecide*.

La domanda di ammissione va presentata entro il **6 marzo 2023**, all'indirizzo mail: scuolapolitichepubbliche@italiadecide.it, corredata di un breve testo che indichi le motivazioni del candidato alla frequentazione della Scuola.

I colloqui per l'ammissione avranno luogo il **13 e 14 marzo**, negli orari e con le modalità che saranno tempestivamente comunicati ai candidati ammessi al colloquio.

6. Sostegno allo svolgimento della tesi di Laurea sui temi rientranti nel campo d'azione della Scuola

Lo studente potrà integrare la partecipazione al corso con la richiesta di una tesi di laurea su un tema rientrante nell'ambito delle politiche pubbliche e dei rapporti tra pubblico e privato. Il tema dovrà essere concordato con il docente nell'ambito dell'Università di

appartenenza. Lo svolgimento della ricerca potrà essere sostenuto dalla direzione scientifica di *italiadecide* che favorisce i contatti con amministrazioni o aziende interessate al tema.